



Associazione Succede solo a Bologna

📍 Via Nazario Sauro 26 - 40121 Bologna

CF 91331650373

🕒 dal Lunedì alla Domenica 10 - 19

☎ 051.226934

🌐 www.succedesoloabologna.it

✉ info@succedesoloabologna.it

A/R.

di Susanna Mosca

È difficile descrivere lo stato di torpore e pizzicore che avverti sulla pelle quando le emozioni "salgono".

Camminando a fasi alterne con mia mamma, da sola o qualche amica, ho visitato posti meravigliosi, non di fantasia dettati da un richiamo di robotica o stranezze, ma di una semplicità e purezza da non andarsene mai più. Come un abito snobbato che ti veste a meraviglia. Invece. Ho visto e fotografato casette di mattoni, usci con le scarpe appoggiate e luci soffuse che mi pareva di essere in un vasetto di miele.

Ad ogni passo una casa diversa, un muro diverso e un colore diverso. Tutto con i materiali che amo. Ma tutto diverso.

Anche una casetta con i toni ambrati e dei buchi sulle pareti, come se lì dentro fossero custoditi segreti o piccoli sogni di bambini arrampicatori.

E cammino e cammino e salgo in questo mondo dai toni del beige e del rosa e con profumo di spezie. Ocra marrone rosso e sale.

Altra zona, con la fontana. Acqua che scende lentamente e incontra conchiglie piccine, quasi ti guardano e ti raccontano storie di umiltà ed essenza dell'essere. Osservo minuziosamente e noto che alle conchiglie è legato un filo che riporta il mio sguardo in alto. Parete senza fine, o quasi. Il cielo è bellissimo e si mostra in tutta la sua maestosità.

Mi si chiede se ho sale per i pizzichi di zanzara ed io rendo il sale. Una manciata generosa e il più viene buttato in terra e si mischia alle montagnette di spezie colorate appoggiate su legnetti in maniera così ordinata da far sorridere.

Il viaggio continua, sempre con la stessa sensazione di amore e semplicità della partenza. Un click del cuore uno degli occhi ed uno della macchina fotografica e sempre wow, un silenzioso stupore che mi rende sempre più felice. Mi imbatto in un altro angolo incantato con tende che mi regalano il calore della mia casa. Righine rosse e tela grezza.

Il tempo passa e la fine del viaggio si avvicina, ma non sono triste, anzi. Sono contenta perché un posto così lo avevo solo sognato e con l'immaginazione vi ero andata vicino, ma mai così tanto da sentirne la presenza materiale e olfattiva. Saluto con dolcezza chi mi ha fatto da Cicerone, chi ha atteso per i miei click infiniti e la mia curiosità minuziosa da investigatore.

Con un battito di mani e un "ma che roba" mi sveglio e ringrazio a voce alta la mia anima che mi ha regalato un biglietto di andata e ritorno per quello che desideravo.

Un click diventa proiezione. Un po' come succede nei sogni.





Associazione Succede solo a Bologna

📍 Via Nazario Sauro 26 - 40121 Bologna

CF 91331650373

🕒 dal Lunedì alla Domenica 10 - 19

☎ 051.226934

🌐 www.succedesoloabologna.it

✉ info@succedesoloabologna.it

Casa.

di Susanna Mosca

Dopo lungo peregrinare in un parco costellato di peonie, ella si apprestò a rientrare nella sua modesta dimora.

Un calore dolce le avvolse gote e capelli, come baci di angeli. Quanta fortuna!

Appese il copricapo ad un gancio arrugginito avvitato alla porta e si spogliò di abiti e pensieri. Si immerse nel caldo di un getto d'acqua come cascata di rugiada e ne uscì più Dea che mai.

Si rivestì solo d'amore e fuoco del camino. Profumava di spezie e lemongrass quella stanza colma di legno e sassi che pareva essere l'anticamera di un sogno.

Cannella zenzero e limone erano uccelli che volavano liberi in quel luogo, spiegando ad ogni sguardo che nessun posto poteva essere il migliore.

Si immerse, bontà sua, in un turbinio di progetti e pensieri, catturando idee sposate a sogni, creando un tappeto di colori e mappe d'Oriente sui quali si adagiò, scivolando dolcemente in un oblio senza fine.

Essenze lontane facevano capolino, essenze presenti facevano l'inchino. Connubio di situazioni come l'impasto di un sapiente fornaio.

In quel posto c'era la magia pura dell'incanto. Senza ombre e senza indugi, ella seppe donare con un gesto la grazia a quelle mura. Ruvide ma forti, spesse ma sottilmente capaci di trasmettere ogni sensazione e rumore di vallata.

Si erse a stella cadente, lucente e non invadente, tanto che quel tepore iniziale diventò fuoco sulla pelle, senza bruciare e tutto da mangiare. Ogni battito di ciglia era piccola folata di vento ed ogni passo gocce di pioggia alla finestra. Scroscio interminabile di emozioni e pizzichi di paura, quasi fossero strette di braccia da tempo desiderate.

Si prese tutto il tempo e lui (il tempo) accondiscese. Nessuna lancetta e nessun rintocco di campane lontane, distolsero la Dea dalla sua immersione in meravigliosa cattedrale di storia e piedistallo del futuro. Ella era completamente spoglia da mantelle nere, voleva splendere come un cielo d'estate e prestare attenzione ad ogni situazione.

La situazione sei tu - pensò - salti fuori dal blu come un cucù. Sorprese come ruote, pensieri come note...

Ella posò lo sguardo su parte di cielo e intravide lampi all'orizzonte. Povere peonie -pensò - la sua paura era che si bagnassero e non potessero più ritornare con viso di borotalco e profumo d'infinito.

L'arcobaleno spazzò via tutto con una tale potenza d'intento, che riflessi e sentori di limbo si



Associazione Succede solo a Bologna

📍 Via Nazario Sauro 26 - 40121 Bologna

☎ CF 91331650373

🕒 dal Lunedì alla Domenica 10 - 19

☎ 051.226934

🌐 www.succedesoloabologna.it

✉ info@succedesoloabologna.it

riappropriarono di quel giardino, come fossero gambe a percorrere una via.

Ella, in fin dei conti, si sentiva a casa ovunque e ovunque quel cielo la seguisse per lei era amore e Tutto. Grazia e bellezza. Fiori e dolcezza. Spezie e caminetto. Legno e sorrisi.

Un cuore come una casa.

